



Museo dell'Arte Vetraria Altarese - Istituto per lo Studio del Vetro e dell'Arte Vetraria

COMUNICATO STAMPA

ANALISI DEI VETRI LIGURI DAL IX AL XV SECOLO E TECNOLOGIE IMPIEGATE

Indagini archeometriche su frammenti vitrei rinvenuti durante gli scavi (1969-1989) del Palazzo della Loggia del Priamar di Savona

CONVEGNO, 8 OTTOBRE 2011, ORE 15,30, MUSEO DELL'ARTE VETRARIA ALTARESE

Si terrà sabato 8 ottobre, alle 15,30, ad Altare, presso il Museo dell'Arte Vetraria, il convegno "Analisi dei vetri liguri dal IX al XV secolo e tecnologie impiegate".

Il dottor Simone Cagno, dell'Università di Anversa, esporrà gli esiti delle sue ricerche, effettuate a partire dai reperti ritrovati sul Priamar di Savona.

Utilizzando le più moderne tecnologie, il dottor Cagno ha portato alla luce interessanti novità sulla storia e la tecnologia del vetro altarese.

Manca a tutt'oggi, per la Liguria, uno studio complessivo che comprenda i diversi aspetti fondamentali per una ricerca storico-scientifica sul vetro. Manca un "Corpus" delle collezioni del vetro. Eppure la Liguria possiede un repertorio di insediamenti vetrari molto vasto, a cominciare dal vetro romano di *Albingaunum*, al vetro bizantino di Sant'Antonino di Perti (VI-VII secolo), al vetro basso-medievale di Altare, nel Savonesato, di Masone e di Rossiglione, nell'Oltregiogo Genovese. Dopo gli scavi effettuati nel Palazzo della Loggia del Priamar di Savona (1969-1989), nei Castelli di Andorra e di Spotorno, nella residenza carrettesca di Finalborgo; dopo l'avvenuta catalogazione - da parte degli archeologi italiani - dei 682 reperti vitrei del Priamar, le prime indagini archeometriche furono effettuate dal Dr. Simone Cagno dell'Università di Anversa, in collaborazione con il Centro Europeo di Archeometria dell'Università di Liegi. In un rapporto quindi interdisciplinare tra Università europee.

E' auspicabile che queste prime analisi effettuate su reperti vitrei, compresi in un arco di tempo tra il IX e il XV secolo, rappresentino il primo risultato di una ricerca che, proseguita in maniera organica, possa aprire naturali orizzonti alla conoscenza del vetro ligure.

In un contesto meno vasto, lo studio del Dr. Simone Cagno ci permette di entrare in possesso del tassello mancante per ricostruire la storia delle origini del vetro di Altare. Infatti molti dei reperti, rinvenuti nel palazzo della Loggia di Savona, rappresentano la prima testimonianza archeologica della possibile loro attribuzione ad Altare, innanzitutto per la caratteristica dei silicati usati nelle composizioni vitree, ed evidenziati dalle analisi, a cominciare dai secoli IX-XII. Sono appunto le rocce dell'Appennino sovrastante Altare a distinguere, con note significative, molti dei frammenti analizzati, di possibile appartenenza ai primi secoli della lavorazione altarese.

**Museo dell'Arte Vetraria Altarese - Piazza Consolato, 4 – 17041 Altare (SV) - Tel +39 019 584734
info@museodelvetro.org - www.museodelvetro.org**